



# Comune di Falciano del Massico

Provincia di Caserta

Originale

Copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL Consiglio Comunale

### DELIBERA N. 15 DEL 23/05/2014

**Oggetto** : Tariffe anno 2014 dell' Imposta Unica Comunale (I.U.C) riferite alla componente I.M.U.(Imposta Municipale Propria) , TARI (Tassa sui Rifiuti) e TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili). Approvazione.

L'anno duemilaquattordici , il giorno ventitrè del mese di maggio, alle ore 21,15 e seguenti in Falciano del Massico, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge in seduta straordinaria d'urgenza. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Numero	Nome	Cognome	Presente	Assente
1	Giosuè	SANTORO	X	
2	Angelo	MANICA	X	
3	Salvatore	ZANNINI	X	
4	Antonio	SCARANO	X	
5	Salvatore	SORVILLO	X	
6	Pasquale	MACARO	X	
7	Corrado	FREDDINO	X	
8	Igor	PRATA	X	

**Totali** 8

**Assegnati 8**

**In carica 8**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. **Dott. Giosuè SANTORO**, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Mario Marziali quale verbalizzante.

La seduta è pubblica.

**Il Sindaco** espone all'Assemblea sull'argomento posto all'ordine del giorno

**Interviene il consigliere Freddino ,capogruppo di minoranza**, il quale esprime il voto contrario a nome del gruppo in quanto le tariffe applicate in materia di TARI e TASI comporteranno un aumento del venti per cento della Tassa sui Rifiuti (TARI) rispetto alla Tares 2013 e del duecento per cento della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) rispetto all'I.M.U. 2013 .

**Interviene il consigliere Zannini , capogruppo di maggioranza**, il quale ritiene errate la previsioni di aumento della tassazione espresse dal consigliere Freddino;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco e dei Consiglieri;

**VISTO** l'articolo 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini della approvazione del bilancio di previsione»;

**VISTO** l'articolo 1, comma 169 Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

**VISTI** i Decreti del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 e successivo con i quali è stato disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014;

**VISTO** l'articolo 1, comma 639 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (I.U.C.), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la I. U. C. si compone dell'Imposta municipale propria (I.M.U.), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'articolo 1, commi 707 – 721 Legge 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (I.M.U.) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Categoria A/1, A/8 ed A/9;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento;

**CONSIDERATO** che, nella determinazione delle aliquote I.M.U. 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote I.M.U. quelle della TA.S.I., in considerazione della disposizione dettata dall'articolo 1, commi 640 e 677 Legge 147/2013, in base alla quale l'aliquota massima complessiva dell'I.M.U. e della TA.S.I. non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 dicembre 2013, fissata all'11,4 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote I.M.U. relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**CONSIDERATO** che l'articolo 1, comma 675 Legge 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'I.M.U.;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 1, commi 676 e 677 Legge 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

**CONSIDERATO** che l'articolo 1, comma 678 Legge 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8 Decreto Legge 201/2011, convertito in Legge 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TASI, l'articolo 1, comma 681 Legge 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TA.S.I. relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TASI), la disciplina dettata dalla Legge 147/2013 (commi 641 – 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TA.R.E.S. semplificata introdotta a fine 2013 con l'articolo 5 Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito in Legge 28 ottobre 2013 n. 124;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TASI, l'articolo 1, comma 682 Legge 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**CONSIDERATO** che l'articolo 1, comma 683 Legge 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TASI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal Comune e approvato con delibera di consiglio comunale n. nell'odierna seduta del 23-05-2014;

**RITENUTO** necessario prendere atto del Piano finanziario per l'anno 2014 di cui al precedente punto necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2014;

**CONSIDERATO** che, già ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 Decreto Legge 201/2011, convertito con modificazioni in Legge 214/2011, le tariffe della TA.R.E S. 2013 avrebbero dovuto essere

commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non avrebbe dovuto necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma avrebbe potuto essere basata su criteri presuntivi;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 1, commi 662 - 665 Legge 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'articolo 22 del vigente Regolamento TA. RI., la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 50%;

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC adottato con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 nell'odierna seduta del 23-05-2014, nel quale sono fissate per il 2014 le seguenti scadenze:

#### **I.M.U. e TASI**

Acconto 16 giugno 2014

Saldo 16 dicembre 2014

#### **TARI**

Prima rata 16 luglio 2014

Seconda rata 16 settembre 2014

Terza rata 16 novembre 2014;

**Visto** i pareri favorevoli espressi sulla suindicata proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area Demografica e Ced (servizio tributi) e dal Responsabile dell' Area Economico- finanziaria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n.6 e contrari n. 2 (consiglieri Freddino e Prata)

### **DELIBERA**

- **DI STABILIRE**, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (I.U.C.), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

#### **Imposta municipale propria (I.M.U.) :**

Aliquota per abitazione principale di Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'articolo 13, comma 2 Decreto Legge 201/2011, convertito in Legge 214/2011:

**4 (quattro) per mille;**

Aliquota per tutti gli altri immobili ed aree edificabili : **9,6 (novevirgolasei) per mille ;**

Aliquota per i fabbricati produttivi di Categoria D : **7,6 (settevirgolasei) per mille** riservata esclusivamente allo Stato ;

- **DI CONFERMARE**, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Categoria A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

#### **Tributo sui servizi indivisibili (TASI) :**

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'articolo 13, comma 2 Decreto Legge 201/2011, convertito in Legge 214/2011: **2,00 (due) per mille;**

**Detrazione di euro 100,00** per l'abitazione principale dei nuclei familiari residenti all'estero;

Detrazione di euro 50,00 ai soggetti passivi nel cui nucleo familiare risiede un portatore di handicap grave;

Aliquota per tutti gli altri fabbricati: 1 (uno) per mille;

Aliquota per le aree edificabili: 1 (uno) per mille;

Tassa sui rifiuti (TARI):

Sulla base del Piano finanziario per l'anno 2014 predisposto dal Responsabile dell'Area Demografica e CED si determinano per l'anno 2014 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

UTENZE DOMESTICHE									
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza
					sud	106,894709			
Famiglie di 1 componente	408	36.314,00	26,7%	89,0	0,75	1,00	1,578894	140,53	106,89
Famiglie di 2 componenti	364	47.792,00	23,8%	131,3	0,88	1,80	1,852569	243,24	192,41
Famiglie di 3 componenti	297	42.521,00	19,4%	143,2	1,00	2,30	2,105192	301,40	245,86
Famiglie di 4 componenti	281	42.276,00	18,4%	150,4	1,08	2,50	2,273608	342,06	267,24
Famiglie di 5 componenti	114	18.274,00	7,5%	160,3	1,11	2,90	2,336764	374,58	309,99
Famiglie di 6 o più componenti	63	11.137,00	4,1%	176,8	1,10	3,40	2,315712	409,37	363,44
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-
Totale (escluso pertinenze)	1.527	198.314,00	100%	129,9		Media	2,077123		

**- UTENZE NON DOMESTICHE**

								QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>
		n	m <sup>2</sup>	Coef	sud	Coef	sud		Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	18	1.219,00	max	0,52	max	4,55	1,620198	1,299012	2,919210
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, aree scoperte	4	5.603,00	max	0,74	max	6,50	2,305667	1,855731	4,161398
3	Stabilimenti balneari	-	-	max	0,75	max	6,64	2,336824	1,895701	4,232525
4	Esposizioni, autosaloni	-	-	max	0,52	max	4,55	1,620198	1,299012	2,919210
5	Alberghi con ristorante	1	1.200,00	max	1,55	max	13,64	4,829437	3,894180	8,723617
6	Alberghi senza ristorante	2	600,00	max	0,99	max	8,70	3,084608	2,483825	5,568433
7	Case di cura e riposo	1	190,00	med	1,05	med	9,17	3,255975	2,618008	5,873983
8	Uffici, agenzie, studi professionali	30	3.158,00	max	1,05	max	9,26	3,271554	2,643703	5,915257
9	Banche ed istituti di credito	1	78,00	max	0,63	max	5,51	1,962932	1,573089	3,536021
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	45	6.087,00	min	0,94	min	8,24	2,928820	2,352496	5,281316
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	335,00	med	1,27	med	11,16	3,957022	3,186148	7,143170
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13	774,00	max	1,06	max	9,34	3,302712	2,666543	5,969254
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	-	-	max	1,45	max	12,75	4,517860	3,640088	8,157948
14	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	max	0,86	max	7,53	2,679558	2,149793	4,829352
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5	1.454,00	min	0,67	min	5,91	2,087563	1,687288	3,774851
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8	1.138,00	min	5,54	min	48,74	17,261342	13,915128	31,176470
17	Bar, caffè, pasticceria	13	996,00	min	4,38	min	38,50	13,647054	10,991638	24,638692
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari sotto 100 Mq.	20	1.422,00	ad-hoc	1,40	ad-hoc	12,00	4,362072	3,425965	7,788037
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	max	3,02	max	26,55	9,409612	7,579948	16,989560
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12	465,00	ad-hoc	1,50	ad-hoc	10,00	4,673648	2,854971	7,528619
21	Discoteche, night club	-	-	max	1,75	max	15,43	5,452590	4,405220	9,857810
	<b>Totale</b>	<b>178</b>	<b>24.719,00</b>							

Con successiva e medesima votazione il I Consiglio Comunale delibera di conferire al presente atto immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.

Alle ore 22,00 il Sindaco dichiara chiusa la seduta.

**COMUNE DI Falciano del Massico**

Provincia di Caserta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ufficio proponente <u>AREA DEMOGRAFICA E CED</u>	Servizio interessato <u>TRIBUTI</u>
--	-------------------------------------

**OGGETTO:** TARIFFE ANNO 2014 DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) RIFERITE ALLA COMPONENTE I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) TARI, (TASSA SUI RIFIUTI) E TASI (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI). APPROVAZIONE.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267  
Sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL/la ABILE/ DEL/la SERVIZIO/ INTERESSATO/la	Per quanto concerne la regolarità tecnica: Il Responsabile Servizio _____ esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b>
	Data _____ Il Responsabile _____
	Il Responsabile Servizio _____ esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b>
	Data <u>20/5/2014</u> Il Responsabile <u>[Signature]</u>

Di _____	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b>
	Data <u>21 MAG. 2014</u> Il Responsabile <u>[Signature]</u>

*tutt. presen.*

Data della seduta <u>23/05/2014</u>
Ore <u>21, 15 e sequenz.</u>

La presente proposta è stata **APPROVATA**

dalla Giunta  
 dal Consiglio

FIRME

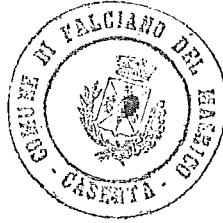
Deliberazione n. 15

Il Segretario verbalizzante [Signature]

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco - Presidente  
F.to Dott. Giosuè SANTORO

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Mario MARZIALI

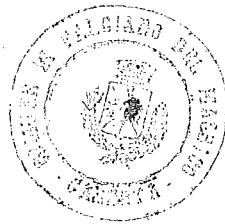


**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si attesta che copia della presente deliberazione

X Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Data  
26 MAG. 2014



Il Responsabile dell'Area Affari Generali  
Vitale Mario Renato

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Diviene esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Data  
26 MAG. 2014

Il Responsabile dell'Area Affari Generali  
Vitale Mario Renato